

PRONTUARIO DI AMMISSIONE AL PATROCINIO A SPESE DELLO STATO E DI LIQUIDAZIONE DEI COMPENSI IN FAVORE DEI DIFENSORI DI NON ABBIENTI AMMESSI AL PATROCINIO A SPESE DELLO STATO E DEI DIFENSORI D'UFFICIO

➤ **Oggetto del prontuario.**

Il presente prontuario riguarda anzitutto le attività connesse alla liquidazione dei compensi in favore dei difensori di non abbienti ammessi al patrocinio a spese dello Stato, dei difensori d'ufficio e dei difensori di irreperibili. Inoltre riguarda le attività connesse all'ammissione all'istituto del patrocinio a spese dello Stato.

➤ **Scopo del prontuario.**

Con l'adozione del presente prontuario ci si prefigge di perseguire, nel rispetto delle norme che regolano la fattispecie in esame (D.P.R. 30/5/2002 n. 115), i seguenti obiettivi condivisi:

- omogeneizzazione dei criteri generali di liquidazione dei compensi;
- riduzione delle impugnazioni dei provvedimenti di liquidazione;
- riduzione degli adempimenti di cancelleria connessi (in particolare, riduzione delle notifiche dei provvedimenti mediante la lettura dei provvedimenti in udienza);
- riduzione dei tempi intercorrenti dal provvedimento di liquidazione all'effettivo pagamento nonché dall'istanza di ammissione al patrocinio a spese dello Stato all'effettiva ammissione;
- standardizzazione della modulistica.

➤ **Ammissione al patrocinio a spese dello Stato.**

L'istanza andrà presentata o in udienza o presso la cancelleria del giudice competente per la iscrizione nel registro apposito.

L'ammissione avrà luogo o in udienza o nei dieci giorni successivi alla presentazione dell'istanza corredata di tutti i documenti richiesti o, al più tardi, nella prima udienza successiva a quest'ultima, e sarà redatta impiegando la modulistica allegata.

➤ **Liquidazione del compenso.**

L'emissione e la pubblicazione del decreto di pagamento nel corso dell'udienza consentirebbe la riduzione delle comunicazioni e delle notifiche necessarie e una sensibile riduzione dei tempi di riscossione del credito.

Pertanto, le istanze di liquidazione saranno presentate in udienza seguendo la modulistica allegata e decise nel corso della stessa con lettura alle parti onde eliminare i connessi adempimenti di cancelleria.

Qualora non depositate in udienza le stesse andranno depositate presso la cancelleria spese di giustizia - piano terra.

L'istanza di pagamento rispetterà i parametri indicati nel presente prontuario in relazione ai c.d. processi standard. In caso di processi di maggiore complessità, delicatezza o durata il difensore potrà discostarsi dai parametri presentando una nota spese motivata recante importi maggiori.

Il presente prontuario tiene già conto della riduzione di un terzo prevista dall'art. 106 bis t.u.s.g., come introdotto dall'art. 1 comma 606 l. 27 dicembre 2013 n. 147 (c.d. legge di stabilità 2014).

Agli importi indicati si aggiungono quelli per spese generali del 15% del compenso totale (ai sensi dell'art. 2 D.M. 55/2014), oltre a IVA e CPA come per legge.

➤ **Allegati.**

1) n. 2 tabelle dei compensi dei difensori dei non abbienti, dei difensori d'ufficio e di quelli di irreperibili

2) n. 1 modello di istanza di ammissione al patrocinio a spese dello Stato con retrostante schema di decreto di ammissione

3) n. 1 modello di richiesta di liquidazione di compenso di difensore di non abbiente con retrostante schema di decreto di pagamento

4) n. 1 modello di richiesta di liquidazione di compenso di difensore d'ufficio con retrostante schema di decreto di pagamento

5) n. 1 modello di richiesta di liquidazione di compenso di difensore d'ufficio di irreperibile/latitante con retrostante schema di decreto di pagamento

**ALL. 1) TABELLE DEI COMPENSI DEI DIFENSORI DEI NON ABBIENTI
AMMESSI AL PATROCINIO A SPESE DELLO STATO, DEI DIFENSORI
D'UFFICIO E DI QUELLI DI IRREPERIBILI**

➤ **Tabella n. 1 sui compensi per le attività dibattimentali**

	Attività dibattimentali	min.	max
1	giudizio ordinario che si conclude nella udienza filtro con sentenza di patteggiamento o di n.d.p. in caso di oblazione, remissione della querela, prescrizione del reato, <i>et similia</i>	450	600
2	giudizio ordinario che si conclude nella udienza filtro con rito abbreviato secco o condizionato a prova documentale	600	800
3	giudizio ordinario che si conclude nella udienza filtro con rito abbreviato condizionato a prova orale (compresa quella già assunta in sede di investigazioni difensive)	800	900
4	giudizio ordinario che si conclude in una udienza dibattimentale con istanze istruttorie e prove orali		700
5	giudizio ordinario che si conclude in due udienze dibattimentali (non di mero rinvio) con istanze istruttorie e prove orali	800	900
6	giudizio ordinario che si conclude in tre udienze dibattimentali (non di mero rinvio) con istanze istruttorie e prove orali	1100	1200
7	giudizio ordinario che si conclude in quattro udienze dibattimentali (non di mero rinvio) con istanze istruttorie e prove orali	1300	1400
8	giudizio direttissimo che si conclude con rito abbreviato o patteggiamento	600	700

➤ **Tabella n. 2 sui compensi per le attività non dibattimentali**

	Attività non dibattimentali	min.	max
1	udienza di convalida o interrogatorio di garanzia	300	500
2	udienza di convalida con rito abbreviato o patteggiamento	800	1200
3	udienza di patteggiamento	600	700
4	incidente probatorio con una udienza		500
5	incidente probatorio con due o più udienze	500	800
6	procedimento per decreto penale con opposizione che porta a rito abbreviato o patteggiamento		600
7	procedimento per decreto penale con opposizione che porta a sentenza di n.d.p. ex art. 129 c.p.p. (per esempio in caso di oblazione)		150
8	udienza preliminare	450	600
9	udienza preliminare con rito abbreviato secco o condizionato a prova documentale	600	800
10	udienza preliminare con rito abbreviato condizionato a prova orale (compresa quella già assunta in sede di investigazioni difensive)	800	900
11	udienza preliminare con patteggiamento	600	700
12	procedimento di archiviazione con opposizione che porta a udienza camerale		600
13	procedimento di riesame/appello in caso di misura cautelare personale		600
14	procedimento di riesame/appello in caso di misura cautelare reale		500
15	procedimento di esecuzione <i>de plano</i> con istanza della difesa	300	500
16	procedimento di esecuzione che porta a udienza camerale ex art. 666 c.p.p. o con opposizione a provvedimenti <i>de plano</i>	400	600
17	accesso al carcere di Imperia o a quello di Sanremo		15
18	accesso a carcere diverso da quelli di Imperia e Sanremo		45
19	spese del difensore d'ufficio per il recupero del credito		250
20	procedimento per misura di prevenzione	400	500

ALL. 2) MODELLO DI ISTANZA DI AMMISSIONE AL PATROCINIO A SPESE DELLO STATO

Tribunale di Imperia

Istanza di ammissione al patrocinio a spese dello Stato

Al Giudice

Il sottoscritto, nato a

il, e residente a in

in qualità di:

imputato

indagato

condannato

persona offesa

danneggiato che intende costituirsi parte civile

responsabile civile

persona civilmente obbligata per la pena pecuniaria

nel procedimento penale per i reati di cui agli articoli:

.....
.....
.....
.....

portante il n° R.G. N.R.

portante il n° R.G. Trib.

portante il n° R.G. G.i.p.

e che attualmente si trova nella fase

chiede

di essere ammesso al patrocinio a spese dello Stato nel procedimento sopraindicato;

dichiara

quanto segue:

➤ **Generalità e codice fiscale del richiedente:**

cognome

nome

luogo e data di nascita

residenza

stato civile

codice fiscale

➤ **Generalità e codice fiscale dei componenti della famiglia anagrafica (ovvero dei familiari conviventi):**

cognome e nome	codice fiscale	grado di parentela	reddito

➤ **Precedenti penali:**

il richiedente dichiara, per quanto a sua conoscenza, di non essere stato condannato per i reati di cui all'art. 76 comma 4 bis del decreto del Presidente della Repubblica 30 maggio 2002 n. 115 cioè per i reati di cui agli articoli 416-bis del codice penale, 291-quater del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43, 73, limitatamente alle ipotesi aggravate ai sensi dell'articolo 80, e 74, comma 1, del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, nonché per i reati commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, dichiarandosi edotto che in tal caso, ai soli fini del d.P.R. 115/2002, il reddito si ritiene superiore ai limiti previsti salvo che sia fornita prova contraria.

➤ **Condizioni personali:**

il richiedente dichiara, per quanto a sua conoscenza, di non essere sottoposto a misure di prevenzione o a procedimenti volti alla loro applicazione.

➤ **Condizioni patrimoniali:**

il richiedente dichiara, per quanto a sua conoscenza, di essere proprietario dei seguenti beni immobili e/o dei seguenti beni mobili registrati:

.....
.....
.....
.....
.....

Edotto che la falsità o le omissioni nella dichiarazione sostitutiva di certificazione, nelle dichiarazioni, nelle indicazioni e nelle comunicazioni previste dall'articolo 79, comma 1, lettere b), c) e d), sono punite con la reclusione da uno a cinque anni e con la multa da euro 309,87 a euro 1.549,37; che la pena è aumentata se dal fatto consegue l'ottenimento o il mantenimento dell'ammissione al patrocinio; e che la condanna importa la revoca, con efficacia retroattiva, e il recupero a carico del responsabile delle somme corrisposte dallo Stato, il richiedente

certifica

ai sensi dell'articolo 46, comma 1, lettera o), del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, la sussistenza delle **condizioni di reddito** previste per l'ammissione al patrocinio a spese dello Stato per l'anno in quanto il reddito complessivo valutabile a tal fine, determinato a norma degli art. 76 e 92 del decreto del Presidente della Repubblica 30 maggio 2002 n. 115 e quindi comprensivo dei redditi che per legge sono esenti dall'imposta sul reddito delle persone fisiche ovvero soggetti a ritenuta alla fonte a titolo d'imposta o a imposta sostitutiva:

- per il richiedente è di euro
 - per i familiari conviventi è di euro
- e così per un totale di euro

si impegna

a comunicare, fino a che il processo non sia definito, le **variazioni rilevanti dei limiti di reddito**, verificatesi nell'anno precedente, entro trenta giorni dalla scadenza del termine di un anno, dalla data di presentazione dell'istanza o della eventuale precedente comunicazione di variazione;

nomina

proprio **difensore** l'avv. del foro di
..... eleggendo domicilio presso il suo studio in
.....

difensore che attesta di essere iscritto nelle apposite liste di cui all'art 81 d.p.r. 115/2002

Allega:

- 1) copia integrale - fronte e retro - di documento d'identità dell'istante
- 2) certificazione dell'autorità consolare per i redditi prodotti all'estero, se il richiedente è cittadino extracomunitario
- 3) dichiarazione sostitutiva di certificazione per i propri redditi da parte di ogni componenti della famiglia anagrafica dell'istante (con copia integrale - fronte e retro - dei relativi documenti d'identità)

Data

.....
La suestesa sottoscrizione è autentica

.....

➤ Modello di dichiarazione sostitutiva di certificazione per i propri redditi da parte di ogni componente della famiglia anagrafica dell'istante, salvo caso di chiarata impossibilità

Il sottoscritto, nato a
il, e residente a in
in qualità di:

coniuge figlio genitore
 fratello/sorella suocero/a altro

facente parte della famiglia anagrafica di

imputato/indagato persona offesa

nel procedimento penale portante

il n° R.G. N.R.

il n° R.G. Trib.

il n° R.G. G.i.p.

Edotto che la falsità o le omissioni nella dichiarazione sostitutiva di certificazione, nelle dichiarazioni, nelle indicazioni e nelle comunicazioni previste dall'articolo 79, comma 1, lettere b), c) e d), sono punite con la reclusione da uno a cinque anni e con la multa da euro 309,87 a euro 1.549,37; che la pena è aumentata se dal fatto consegue l'ottenimento o il mantenimento dell'ammissione al patrocinio; e che la condanna importa la revoca, con efficacia retroattiva, e il recupero a carico del responsabile delle somme corrisposte dallo Stato,

certifica

ai sensi dell'articolo 46, comma 1, lettera o), del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, di avere conseguito nell'anno un reddito complessivo, determinato a norma degli art. 76 e 92 del decreto del Presidente della Repubblica 30 maggio 2002 n. 115 e quindi comprensivo dei redditi che per legge sono esenti dall'imposta sul reddito delle persone fisiche ovvero soggetti a ritenuta alla fonte a titolo d'imposta o a imposta sostitutiva, pari a euro

Allega copia integrale - fronte e retro - di documento d'identità del dichiarante

Data

.....

N. _____/____ r.g. Trib. - N. _____/____ r.g. Gip
N. _____/____ r.g.n.r.
N. _____/____ r.g. g.p. - N. _____/____ liq.

Tribunale di Imperia

Decreto di ammissione al patrocinio a spese dello Stato

Il sottoscritto Giudice, Dott.

➤ rilevato:

- che il predetto imputato/indagato/persona offesa, ha chiesto di essere ammesso al patrocinio a spese dello Stato nel procedimento in epigrafe in cui non risulta imputato di reati compresi nell'art. 51 comma 3 bis c.p.p., non risulta proposto e soggetto a misura di prevenzione, non risulta condannato irrevocabilmente per i reati di cui all'art. 76 comma 4 bis t.u.s.g.;

- che l'istanza presentata dallo stesso contiene:

l'indicazione del processo a cui si riferisce

l'indicazione delle generalità dell'interessato e dei componenti la sua famiglia anagrafica

il codice fiscale

l'autocertificazione di ciascun componente della famiglia anagrafica del richiedente attestante la sussistenza delle condizioni di reddito previste per l'ammissione al beneficio richiesto, con specifica determinazione del reddito complessivo valutabile a tali fini e copia di documento d'identità

l'impegno a comunicare, fino a che il processo non sia definito, le variazioni rilevanti dei limiti di reddito, verificatesi nell'anno precedente, entro trenta giorni dalla scadenza del termine di un anno, dalla data di presentazione dell'istanza o della eventuale precedente comunicazione di variazione

la sottoscrizione dell'interessato con autentica del difensore designato

la certificazione consolare per il caso di cittadino extraunionista, o la prova dell'impossibilità di ottenere la stessa trascorsi 15 giorni dalla richiesta

➤ considerato:

che il reddito complessivo riportato nell'anno ammonta a euro, di cui euro per redditi propri e euro per redditi di n° familiari conviventi;

che pertanto l'istante si trova nelle condizioni di reddito previste dall'art. 76, comma 1, D.P.R. n. 115/02, il cui originario importo è stato aggiornato in euro 11.369,24 oltre a euro 1.032,91 per ognuno dei familiari conviventi;

ammette

l'istante al patrocinio a spese dello Stato.

➤ Il presente decreto è comunicato agli interessati:

mediante consegna di copia da parte di ufficiale giudiziario/cancelleria

mediante lettura in udienza del provvedimento

mediante i mezzi tecnici di cui all'art. 150 c.p.p.

➤ Manda alla cancelleria per la comunicazione dell'istanza dell'interessato con gli allegati e del decreto di ammissione all'Agenzia delle entrate di Imperia.

Imperia

Il Giudice

**ALL. 3) MODELLO DI RICHIESTA DI LIQUIDAZIONE DI COMPENSO
IN CASO DI PATROCINIO A SPESE DELLO STATO**

Tribunale di Imperia

Richiesta di liquidazione di compenso

All'Ill.mo Giudice

Il sottoscritto avvocato,
difensore di, imputato/parte civile
nel procedimento penale portante
il n° R.G.N.R.,
il n° R.G. Trib.,
il n° R.G. G.i.p.

premessò

che il predetto assistito è stato ammesso al patrocinio a spese dello Stato nell'ambito del presente procedimento con decreto del....a seguito di istanza presentata il ;

che lo scrivente difensore è iscritto nell'elenco degli avvocati per il patrocinio a spese dello Stato;

che la richiesta può essere presentata essendo terminata la fase cui si riferisce;

che l'attività é consistita in
come da allegati n. (da inserire solo se non vi é richiesta di liquidazione in udienza)

che il chiesto compenso rispetta i parametri di cui al prontuario di liquidazione dei compensi ai difensori di non abbienti ammessi al patrocinio a spese dello Stato e ai difensori d'ufficio attualmente in vigore presso il Tribunale di Imperia, e in particolare quelli di cui a:

tabella n. 1 sui compensi per le attività dibattimentali, voce n.

tabella n. 2 sui compensi per le attività non dibattimentali, voce n.

tanto premesso,

chiede

che l'Ill.mo Giudice liquidi in favore del richiedente difensore il compenso di euro, oltre alle spese generali nella misura del 15% ai sensi dell'art. 2 D.M. 55/2014, e all'IVA e alla CPA come per legge.

Data

Il difensore

N. _____/____ r.g. Trib. - N. _____/____ r.g. Gip

N. _____/____ r.g.n.r.

N. _____/____ r.g. g.p. - N. _____/____ liq.

Tribunale di Imperia

Decreto di pagamento di compenso al difensore di non abbiente ammesso al patrocinio a spese dello Stato

Il sottoscritto Giudice, Dott.

premessò

che nel presente procedimento il difensore di cui alla retroestesa richiesta di liquidazione ha prestato attività in favore del predetto imputato/parte civile, ammesso al patrocinio a spese dello Stato;

che, alla luce dell'approvato prontuario di liquidazione dei compensi ai difensori di non abbienti ammessi al patrocinio a spese dello Stato e ai difensori d'ufficio attualmente in vigore presso il Tribunale di Imperia approvato il 18/11/2014, la liquidazione richiesta rientra nei seguenti parametri:

tabella n. 1 sui compensi per le attività dibattimentali, voce n.

tabella n. 2 sui compensi per le attività non dibattimentali, voce n.

che è terminata la fase cui detta richiesta di liquidazione si riferisce;

tanto premesso,

liquida

al difensore richiedente l'importo di euro

oltre a spese generali 15%, iva 22% e cpa 4% come per legge.

Il presente decreto costituisce titolo di pagamento ex art. 171 d.p.r. 115/02.

Il presente decreto è comunicato al difensore e alle parti, compreso il Pubblico Ministero, ai sensi dell'art. 82/3 d.p.r. 115/02:

mediante consegna di copia da parte di ufficiale giudiziario/cancelleria

mediante lettura in udienza del provvedimento

mediante i mezzi tecnici di cui all'art. 150 c.p.p.

Imperia

Il Giudice

**ALL. 4) MODELLO DI RICHIESTA DI LIQUIDAZIONE DI COMPENSO
IN CASO DI DIFESA D'UFFICIO**

Tribunale di Imperia

Richiesta di liquidazione di compenso

All'Ill.mo Giudice

Il sottoscritto avvocato,
difensore d'ufficio di,
imputato/indagato nel procedimento penale portante
il n° R.G.N.R.,
il n° R.G. Trib.,
il n° R.G. G.i.p.

premessò

che il predetto imputato/indagato è stato assistito dallo scrivente difensore d'ufficio nell'ambito del presente procedimento;

che la richiesta può essere presentata essendo terminata la fase cui si riferisce;

che l'attività è consistita in
come da allegati n.

che il chiesto compenso rispetta i parametri di cui al prontuario di liquidazione dei compensi ai difensori di non abbienti ammessi al patrocinio a spese dello Stato e ai difensori d'ufficio attualmente in vigore presso il Tribunale di Imperia, e in particolare quelli di cui a:

tabella n. 1 sui compensi per le attività dibattimentali, voce n.
 tabella n. 2 sui compensi per le attività non dibattimentali, voce n.
oltre alle spese di recupero del credito, liquidabili in base alla tabella n. 2 del medesimo prontuario nella misura forfetaria di euro 250,00.

tanto premesso,

chiede

che l'Ill.mo Giudice liquidi in favore del richiedente difensore il compenso di euro, oltre alle spese generali nella misura del 15% ai sensi dell'art. 2 D.M. 55/2014, e all'IVA e alla CPA come per legge.

Data

Il difensore

N. _____/____ r.g. Trib. - N. _____/____ r.g. Gip

N. _____/____ r.g.n.r.

N. _____/____ r.g. g.p. - N. _____/____ liq.

Tribunale di Imperia

Decreto di pagamento di compenso al difensore d'ufficio

Il sottoscritto Giudice, Dott.

premessò

che nel presente procedimento il difensore di cui alla retroestesa richiesta di liquidazione ha prestato attività in favore del predetto imputato/indagato in qualità di difensore d'ufficio;

che alla luce del prontuario di liquidazione dei compensi ai difensori di non abbienti ammessi al patrocinio a spese dello Stato e ai difensori d'ufficio attualmente in vigore presso il Tribunale di Imperia, la liquidazione richiesta rientra nei seguenti parametri:

tabella n. 1 sui compensi per le attività dibattimentali, voce n.

tabella n. 2 sui compensi per le attività non dibattimentali, voce n.

che è terminata la fase cui detta richiesta di liquidazione si riferisce;

liquida

al difensore richiedente l'importo di euro

oltre a spese generali 15%, iva 22% e cpa 4% come per legge.

Il presente decreto costituisce titolo di pagamento della spesa ex art. 171 d.p.r. 115/02.

Il presente decreto è comunicato al difensore e alle parti, compreso il Pubblico Ministero, ai sensi dell'art. 82/3 d.p.r. 115/02:

mediante consegna di copia da parte di ufficiale giudiziario/cancelleria

mediante lettura in udienza del provvedimento

mediante i mezzi tecnici di cui all'art. 150 c.p.p.

Imperia

Il Giudice

**ALL. 5) MODELLO DI RICHIESTA DI LIQUIDAZIONE DI COMPENSO
IN CASO DI DIFESA D'UFFICIO DI IRREPERIBILE/LATITANTE**

**Tribunale di Imperia
Richiesta di liquidazione di compenso**

All'Ill.mo Giudice

Il sottoscritto avvocato,
difensore d'ufficio di,
imputato/indagato nel procedimento penale portante il n° R.G.N.R.,
il n° R.G. Trib., il n° R.G. G.i.p.

premessso

che il predetto imputato/indagato è stato assistito dallo scrivente difensore
d'ufficio nell'ambito del presente procedimento;

che, come da decreto che si allega, l'imputato/indagato è stato dichiarato
dall'Autorità Giudiziaria in data

- irreperibile
 latitante

che lo stato di irreperibilità/latitanza permane;

che la richiesta può essere presentata essendo stato definito il procedimento;

che l'attività è consistita in
come da allegati n.(da inserire solo se non vi è
richiesta di liquidazione in udienza)

che il chiesto compenso rispetta i parametri di cui al prontuario di liquidazione
dei compensi ai difensori di non abbienti ammessi al patrocinio a spese dello
Stato e ai difensori d'ufficio attualmente in vigore presso il Tribunale di
Imperia, e in particolare quelli di cui a:

- tabella n. 1 sui compensi per le attività dibattimentali, voce n.
 tabella n. 2 sui compensi per le attività non dibattimentali, voce n.

tanto premesso,

chiede

che l'Ill.mo Giudice liquidi in favore del richiedente difensore il compenso di
euro, oltre alle spese generali nella misura del 15% ai sensi
dell'art. 2 D.M. 55/2014, e all'IVA e alla CPA come per legge.

Data

Il difensore

N. _____/____ r.g. Trib. - N. _____/____ r.g. Gip

N. _____/____ r.g.n.r.

N. _____/____ r.g. g.p. - N. _____/____ liq.

Tribunale di Imperia

Decreto di pagamento di compenso al difensore d'ufficio di irreperibile

Il sottoscritto Giudice, Dott.

premessò

che nel presente procedimento il difensore di cui alla retroestesa richiesta di liquidazione ha prestato attività in favore del predetto irreperibile/latitante in qualità di difensore d'ufficio;

che alla luce del prontuario di liquidazione dei compensi ai difensori di non abbienti ammessi al patrocinio a spese dello Stato e ai difensori d'ufficio attualmente in vigore presso il Tribunale di Imperia, la liquidazione richiesta rientra nei seguenti parametri:

tabella n. 1 sui compensi per le attività dibattimentali, voce n.

tabella n. 2 sui compensi per le attività non dibattimentali, voce n.

che il procedimento è stato definito e lo stato di irreperibilità/latitanza permane;

che è terminata la fase cui detta richiesta di liquidazione si riferisce;

liquida

al difensore richiedente l'importo di euro

oltre a spese generali 15%, iva 22% e cpa 4% come per legge.

Il presente decreto costituisce titolo di pagamento della spesa ex art. 171 d.p.r. 115/02.

Il presente decreto è comunicato al difensore e alle parti, compreso il Pubblico Ministero, ai sensi dell'art. 82/3 d.p.r. 115/02:

mediante consegna di copia da parte di ufficiale giudiziario/cancelleria

mediante lettura in udienza del provvedimento

mediante i mezzi tecnici di cui all'art. 150 c.p.p.

Imperia

Il Giudice